

Emendamento 4

Michèle Alliot-Marie, Alain Cadec, Michel Dantin, Angélique Delahaye, Françoise Grossetête, Marc Joulaud, Alain Lamassoure, Jérôme Lavrilleux, Maurice Ponga, Franck Proust, Tokia Saïfi, Anne Sander, Santiago Fisas Aixelà, Laima Liucija Andrikiene, Fernando Ruas, Daniel Caspary, Arnaud Danjean, Jan Olbrycht, Tadeusz Zwiefka, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Julia Pitera, Barbara Kudrycka, Cristian Dan Preda, Anna Maria Corazza Bildt, Christofer Fjellner, Maria Noichl, Marc Tarabella, Doru-Claudian Frunzuliță, Agnes Jongerius, Sylvie Guillaume, Virginie Rozière, Arndt Kohn, Cécile Kashetu Kyenge, Eric Andrieu, Jo Leinen, Ulrike Rodust, Pervenche Berès, Alex Mayer, Linda McAvan, Ana Gomes, Alessia Maria Mosca, Vincent Peillon, Isabella Adinolfi, Marina Albiol Guzmán, Martina Anderson, Maria Arena, Tiziana Beghin, Xabier Benito Ziluaga, Malin Björk, Lynn Boylan, Matt Carthy, Fabio Massimo Castaldo, Ignazio Corrao, Fabio De Masi, Stefan Eck, Eleonora Forenza, Tania González Peñas, Sergio Gutiérrez Prieto, Jude Kirton-Darling, Stelios Kouloglou, Kostadinka Kuneva, Merja Kyllönen, Paloma López Bermejo, Sabine Lösing, Arne Lietz, Curzio Maltese, Marisa Matias, Emmanuel Maurel, Liadh Ní Riada, Piernicola Pedicini, Dimitrios Papadimoulis, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, Paul Rübig, Lola Sánchez Caldentey, Elly Schlein, Barbara Spinelli, Hannu Takkula, Dario Tamburrano, Estefanía Torres Martínez, Miguel Urbán Crespo, Marco Zullo, Norbert Neuser

Relazione**A8-0080/2017****Lola Sánchez Caldentey**

Iniziativa faro dell'UE nel settore dell'abbigliamento
2016/2140(INI)

Proposta di risoluzione**Paragrafo 18***Proposta di risoluzione*

18. ritiene che sia essenziale garantire un maggiore accesso all'informazione sulla condotta delle imprese; ritiene fondamentale introdurre un sistema di segnalazione efficace e obbligatorio nonché il dovere di diligenza per i prodotti di abbigliamento che entrano nel mercato dell'UE; ritiene che la responsabilità debba essere a carico di tutti gli attori lungo l'intera catena di fornitura, ivi compresi i subappaltatori nell'economia formale e informale (anche nelle zone di trasformazione per l'esportazione), ed elogia gli sforzi in atto a tal fine; reputa che l'UE sia nella posizione migliore per

Emendamento

18. ritiene che sia essenziale garantire un maggiore accesso all'informazione sulla condotta delle imprese; ritiene fondamentale introdurre un sistema di segnalazione efficace e obbligatorio nonché il dovere di diligenza per i prodotti di abbigliamento che entrano nel mercato dell'UE; ritiene che la responsabilità debba essere a carico di tutti gli attori lungo l'intera catena di fornitura, ivi compresi i subappaltatori nell'economia formale e informale (anche nelle zone di trasformazione per l'esportazione), ed elogia gli sforzi in atto a tal fine; reputa che l'UE sia nella posizione migliore per

sviluppare un quadro comune attraverso normative *sull'obbligatorietà* transnazionale del dovere di diligenza, sui risarcimenti per le vittime e sulla trasparenza e la tracciabilità della catena di fornitura, prestando altresì attenzione alla protezione degli informatori; raccomanda di mettere a disposizione dei consumatori informazioni attendibili, chiare e significative in merito alla sostenibilità;

sviluppare un quadro comune attraverso normative *sull'obbligo* transnazionale del dovere di diligenza, sui risarcimenti per le vittime e sulla trasparenza e la tracciabilità della catena di fornitura, prestando altresì attenzione alla protezione degli informatori; raccomanda di mettere a disposizione dei consumatori informazioni attendibili, chiare e significative in merito alla sostenibilità;

Or. en